



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità (2024)

Il corso

Codice corso: 31298

Classe di laurea: LM-77

Durata: 2 anni

Lingua: ITA, ENG

Modalità di erogazione:

Dipartimento: MANAGEMENT

Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Management delle tecnologie, dell'innovazione e della sostenibilità intende dare agli studenti una formazione avanzata sui problemi dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità letti con strumenti e approcci tipicamente manageriali. Per questo motivo il corso intende fornire conoscenze utili per intraprendere una carriera manageriale in imprese industriali, commerciali, società di servizi e consulenza, facendo anche leva sullo sviluppo di competenze imprenditoriali riferibili all'innovazione. Il percorso didattico prevede una preparazione di base economico-gestionale relativa ai metodi di analisi e agli approcci tipici della pratica manageriale, integrata da conoscenze di carattere giuridico e professionale. Nel secondo anno il corso si divide in due curricula. Il primo, orientato al management dell'innovazione, fornisce conoscenze e competenze necessarie per interpretare i processi decisionali con particolare attenzione alla progettazione e gestione di processi produttivi e delle reti di fornitura per le imprese di produzione di beni e servizi. Il secondo curriculum è, invece, focalizzato sul tema della sostenibilità declinato in chiave aziendale e fornisce conoscenze e competenze utili per supportare decisioni aziendali coerenti con un sviluppo sostenibile dell'impresa.

Percorso formativo

Tecnologie e management dell'innovazione

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10606751 ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE	1°	6	ITA
1022660 INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI	1°	9	ITA
10592615 ANALISI DEI DATI E DATA MINING	2°	9	ITA
1041829 STORIA DELL'INNOVAZIONE	2°	6	ITA
10616808 MANAGEMENT DELLE RETI DI FORNITURA E DEL VALORE	2°	9	ITA
AAF1149 altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2°	3	ITA
Matis 1			
3			
Matis 3			

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
10616885 MARKETING PER LE IMPRESE AD ELEVATA INTENSITA' TECNOLOGICA - MARTECH	1°	9	ITA
MARKETING PER LE IMPRESE AD ELEVATA INTENSITA' TECNOLOGICA - MARTECH - CASI E APPLICAZIONI	1°	3	ITA
MARKETING PER LE IMPRESE AD ELEVATA INTENSITA' TECNOLOGICA - MARTECH - MODELLI E METODI	1°	6	ITA
10596199 SUPPLY CHAIN MANAGEMENT	1°	9	ITA

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
PROCESSI SERVIZI E PROSPETTIVE	1°	3	ITA
STRATEGIE PRESTAZIONI E PROCESSI	1°	6	ITA
A SCELTA DELLO STUDENTE	2°	9	ITA
AAF1016 PROVA FINALE Management 2	2°	18	ITA

Gestione sostenibile d'impresa

1° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
1022660 INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PRODOTTI E DEI PROCESSI	1°	9	ITA
10606751 ECONOMIA E POLITICHE DELL'INNOVAZIONE	1°	6	ITA
10592615 ANALISI DEI DATI E DATA MINING	2°	9	ITA
1041829 STORIA DELL'INNOVAZIONE	2°	6	ITA
10616808 MANAGEMENT DELLE RETI DI FORNITURA E DEL VALORE	2°	9	ITA
AAF1149 altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2°	3	ITA
Matis 1			
3			
Matis 3			

2° anno

Insegnamento	Semestre	CFU	Lingua
A SCELTA DELLO STUDENTE	2°	9	ITA
AAF1016 PROVA FINALE sostenibilità 1 sostenibilità 2 sostenibilità 3	2°	18	ITA

Gruppi opzionali

Lo studente deve acquisire 6 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10596182 DIRITTO AMBIENTALE DELL'UNIONE EUROPEA	1°	1°	6	ITA
1018092 DIRITTO INDUSTRIALE	1°	1°	6	ITA

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1041825 PLANNING AND STRATEGIC MANAGEMENT	1°	1°	9	ENG
10616806 ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE INNOVATIVE	1°	1°	9	ITA
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE INNOVATIVE - LABORATORIO DI IMPRENDITORIALITA'	1°	1°	3	ITA
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE INNOVATIVE - PRINCIPI MODELLI E METODI	1°	1°	6	ITA

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1017143 GESTIONE DEL SISTEMA QUALITA'	1°	2°	9	ITA
10600597 QUALITY AND SUSTAINABILITY MANAGEMENT	1°	2°	9	ENG
10616809 ANALISI FINANZIARIA E DECISIONI D'IMPRESA	1°	2°	9	ITA
VALUTAZIONI D'AZIENDA	1°	2°	3	ITA
ANALISI FINANZIARIA	1°	2°	6	ITA

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
--------------	------	----------	-----	--------

10600478 DATA SCIENCE E COMPLEXITY	2°	1°	9	ITA
10596216 PROJECT MANAGEMENT	2°	1°	9	ITA
10593008 TECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA 4.0	2°	1°	9	ITA
TECNOLOGIE IT PER L'IMPRESA 4.0	2°	1°	3	ITA
SISTEMI INFORMATIVI PER L'IMPRESA 4.0	2°	1°	6	ITA
10616813 GESTIONE PER PROCESSI INNOVATIVI NELLE ORGANIZZAZIONI COMPLESSE	2°	2°	9	ITA

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1017139 GESTIONE AMBIENTALE	2°	1°	9	ITA
10589463 MANAGEMENT DELL'ENERGIA E ECOSOSTENIBILIT A'	2°	1°	9	ITA

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
1044430 INNOVAZIONE SOSTENIBILE	2°	1°	9	ITA
1022001 SISTEMI ENERGETICI	2°	1°	9	ITA

Lo studente deve acquisire 9 CFU fra i seguenti esami

Insegnamento	Anno	Semestre	CFU	Lingua
10600188 IMPRENDITORIALI TA' SOSTENIBILE	2°	1°	9	ITA
10592987 MULTIFUNZIONALI TA' AGRICOLA E SVILUPPO SOSTENIBILE	2°	1°	9	ITA

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea magistrale si propone di formare futuri dirigenti di aziende pubbliche e private in grado di affrontare tematiche di assoluta attualità e fonti di nuove professionalità quali quelle relative alle tecnologie,

all'innovazione e alla gestione del cambiamento, all'eco-innovazione sostenibile, alle politiche ambientali sostenibili e alla certificazione della qualità, con uno specifico taglio strettamente connaturato al carattere di laurea magistrale in campo economico aziendale. I laureati magistrali in 'Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità' devono: - avere a disposizione conoscenze approfondite nel campo della gestione aziendale, dell'economia, del diritto e nell'ambito matematico-statistico in maniera da potere affrontare le complesse problematiche relative alla gestione di impresa con particolare attenzione a tematiche di carattere innovativo, sempre più presenti all'interno delle aziende, connesse all'innovazione tecnologica, alla gestione ambientale, alla gestione dell'analisi dei dati e alla valutazione delle performance; - avere a disposizione conoscenze in merito alle attività di conduzione e gestione aziendale, in specifica maniera in connessione con la complessa attività di globalizzazione ed internazionalizzazione delle imprese sul mercato; - possedere specifiche nozioni in merito alla gestione del sistema logistico aziendale; - possedere specifiche nozioni riguardanti la gestione della multicanalità fisica e digitale. Le figure professionali che ci si propone di creare con il corso di laurea magistrale in 'Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità' possiedono: - visione approfondita relativamente all'applicazione della tecnologia e dell'innovazione a livello sia di pubblica amministrazione che di contesto privato; - padronanza delle nozioni relative all'adeguamento a livello aziendale alle norme sui sistemi di gestione ambientale ed efficienza energetica, la cui conoscenza e applicazione è requisito importante ai fini della partecipazione a procedure di gara e viene resa necessaria dal mercato in quanto testimonianza di corretta gestione aziendale; - approccio sistemico e coerente in rapporto alle tematiche relative all'implementazione aziendale delle normative relative alle certificazioni di qualità e dei sistemi logistici del sistema produttivo. Il percorso formativo prevede un semestre iniziale volto a consolidare le conoscenze in campo economico-aziendale e quantitativo acquisite nella laurea triennale, con particolare riferimento alla pianificazione strategica dell'innovazione e alla gestione dell'innovazione e dell'eco-innovazione. A tutto ciò segue lo sviluppo di competenze specialistiche particolarmente orientate verso la gestione ed il controllo dei processi produttivi. L'offerta formativa del corso di laurea magistrale in 'Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità' è, pertanto, multidisciplinare pur richiedendo, in ragione delle tematiche trattate, approfondimenti negli ambiti specifici delle discipline citate nella denominazione. Per le ragioni anzidette, alcune ripetizioni di settori scientifico-disciplinari caratterizzanti nell'ambito delle attività affini ed integrative appaiono giustificate in ragione della specifica caratterizzazione del corso.

Profilo professionale

Profilo

Dottore Commercialista (previo tirocinio e superamento dell'esame di stato)

Funzioni

I laureati del Corso di studio potranno esercitare la funzione di Dottore Commercialista che in Italia è un libero professionista abilitato, lavoratore autonomo a cui, ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. N. 139/2005, è riconosciuta competenza specifica nelle materie economico aziendali, finanziarie, tributarie, societarie e amministrative.

Competenze

Il Dottore Commercialista è una figura professionale caratterizzata da specifiche conoscenze e capacità professionali e da abilità personali. La sua attività è connotata dalla personalità della prestazione nei confronti dei singoli clienti e dalla funzione di responsabilità e direzione all'interno dello studio, ivi incluso il coordinamento e il controllo dell'operato dei collaboratori.

Sbocchi lavorativi

- Libera professione di dottore commercialista; consulente aziendale.

Frequentare

Laurearsi

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o più docenti. La prova finale potrà avvalersi di tirocinii presso enti ed aziende pubblici e privati.

Organizzazione

Presidente del Corso di studio - Presidente del Consiglio di area didattica

Roberto Ruggieri

Tutor del corso

ROBERTO RUGGIERI
MAURO ROTA
DARIO GUARASCIO

Manager didattico

Hermes Setti

Rappresentanti degli studenti

ANDREA CARIOSCIA

Docenti di riferimento

ROBERTO RUGGIERI
ALESSANDRA COZZOLINO
FRANCESCO RICOTTA
DONATELLA RESTUCCIA
ANNALISA POSTIGLIONE
SIMONE VIERI
MAURIZIO BOCCACCI MARIANI
LAURA GOBBI

Regolamento del corso

Regolamento didattico del Corso di studio in Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità (classe LM-77) Art. 1. Denominazione del Corso di studio È istituito presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma, il Corso di studio in Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità, appartenente alla Classe LM-77 delle lauree in Scienze economico-aziendali. Art. 2. Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2) Requisiti curriculari Diploma di laurea di classe L-18 o L-33. Per i laureati di altre classi, possesso di almeno 72 CFU acquisiti nei SSD di base e caratterizzanti previsti nelle tabelle allegate al DM. 16 marzo 2007 per le classi 18 e 33 (AGR/01, da SECS?P/01 a SECS-P/13, M?GGR/02, IUS/01, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/09, IUS/10, IUS/12, IUS/13, IUS/14, SECS?S/01, SECS?S/03, SECS?S/04, SECS?S/06) e/o nei SSD da MAT/01 a MAT/09 inclusi, INF/01, ING-IND-16, ING-IND/35, ING-INF/03, ING-INF/04 e ING-INF/05, nel rispetto di vincoli distributivi minimi tra ambiti illustrati sul sito della Facoltà di Economia (in sintesi: almeno 18 cfu in ambito aziendale, "copertura" di almeno 3 ambiti)

https://web.uniroma1.it/fac_economia/matis_2020_2021 Il Regolamento didattico del corso di studio disciplina altresì le modalità di verifica della personale preparazione degli studenti, ivi compresa la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B1. Per la frequenza degli insegnamenti erogati in inglese, verrà inoltre accertata preliminarmente una adeguata conoscenza della lingua veicolare. Preparazione personale In caso di possesso dei requisiti sopra riportati, per immatricolarsi al corso di studio, lo studente deve altresì sostenere una prova tesa a verificare la sua personale preparazione. Sono esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito la laurea di primo livello nelle classi 17 e 28 (ex DM 509/99) e L-18 e L-33 (ex DM 270/04). Sono altresì esonerati dal sostenere la prova di verifica della personale preparazione, i laureati di altre classi che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 90/110. Per tutti gli altri il Consiglio di Corso di Studio provvede alla verifica mediante colloquio individuale o test collettivo o valutazione della carriera universitaria, con particolare riguardo agli esami dei SSD di base e caratterizzanti. La verifica della personale preparazione degli studenti, riguarderà anche la conoscenza della lingua inglese almeno di livello B2 (verifica non necessaria nel caso di studenti in possesso di un Diploma di Laurea triennale

interamente erogata in lingua inglese). Art. 3 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo Il Corso di studio si propone di formare futuri dirigenti di aziende pubbliche e private in grado di affrontare con dimestichezza tematiche di assoluta attualità e fonti di nuove professionalità quali quelle relative alle tecnologie, alla certificazione della qualità ed alle politiche ambientali con uno specifico taglio strettamente connesso al carattere di laurea magistrale in campo economico aziendale. I laureati magistrali in Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità devono: - avere a disposizione conoscenze approfondite nel campo della gestione aziendale, dell'economia, del diritto e nell'ambito matematico-statistico in maniera da potere affrontare le complesse problematiche relative alla gestione di impresa con particolare attenzione a tematiche di carattere innovativo, sempre più presenti all'interno delle aziende, connesse alla gestione ambientale e alla certificazione del sistema qualità; - avere a disposizione conoscenze in merito alle attività di conduzione e gestione aziendale, in specifica maniera in connessione con la complessa attività di internazionalizzazione delle imprese sul mercato; - possedere specifiche nozioni in merito allo sfruttamento concreto dell'innovazione tecnologica all'interno delle aziende. Le figure professionali che ci si propone di creare con il Corso di studio magistrale in "Tecnologie e gestione dell'innovazione" possiedono: - approccio sistemico e coerente in rapporto alle tematiche relative all'implementazione aziendale delle normative europee relative alla certificazione di qualità del sistema produttivo; - padronanza delle nozioni relative all'adeguamento a livello aziendale alle norme sui sistemi di gestione ambientale, la cui conoscenza e applicazione è requisito importante ai fini della partecipazione a procedure di gara e viene resa necessaria dal mercato in quanto testimonianza di corretta gestione aziendale; - visione approfondita relativamente all'applicazione della tecnologia a livello sia di pubblica amministrazione che di contesto privato. Il percorso formativo prevede un semestre iniziale volto a consolidare le conoscenze in campo economico-aziendale e quantitativo acquisite nella laurea triennale, cui segue lo sviluppo di competenze specialistiche particolarmente orientate verso la gestione e controllo dei processi produttivi, l'innovazione tecnologica e le problematiche (anche normative) connesse alla certificazione di qualità. L'offerta formativa del Corso di studio magistrale in "Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità" è, pertanto, fondamentalmente multidisciplinare pur richiedendo, in ragione delle tematiche trattate, approfondimenti negli ambiti specifici delle discipline citate nella denominazione. Per le ragioni anzidette, alcune ripetizioni di settori scientifico disciplinari caratterizzanti nell'ambito delle attività affini ed integrative appaiono giustificate in ragione della specifica caratterizzazione del corso. Art. 4 Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma7) Conoscenza e capacità di comprensione I laureati magistrali approfondiscono, con la formazione in aula e in ambienti informatici e con il supporto di libri di testo avanzati, le nozioni apprese durante il primo ciclo, in conformità con la declaratoria degli obiettivi formativi generali della classe e specifici del Corso di studio. Sono perciò in grado di elaborare o applicare idee originali, sia in un contesto di ricerca, sia nelle posizioni consulenziali o di responsabilità all'interno delle imprese, al fine di: ° pianificare e gestire l'attività in un'ottica di innovazione e di qualità, prestando particolare attenzione alle dinamiche di mercato e alla corretta allocazione delle risorse; ° avere un'adeguata padronanza di metodologie e di tecniche di identificazione, misurazione e gestione dei rischi. Tali conoscenze costituiscono bagaglio essenziale per l'accesso alla formazione di livello superiore quali dottorato di ricerca o master di secondo livello in materie economico-aziendali e sono valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale. Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati magistrali, oltre ad essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera proficua nel loro futuro lavoro, possiedono anche uno specifico bagaglio relativo a tematiche inerenti le tecnologie, la certificazione della qualità e le problematiche ambientali. Sono perciò in grado di affrontare in maniera professionale anche tematiche non familiari e/o particolarmente innovative connesse alla loro attività lavorativa. Tali capacità sono sviluppate attraverso la formazione in aula, esercitazioni in ambienti informatici, business games e lavori di gruppo. La capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente è monitorata con attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali e valutata con esami scritti/orali. Autonomia di giudizio I laureati magistrali hanno la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità dei sistemi aziendali in ambiti specifici con competenza e capacità decisionale; sono altresì in grado di formulare giudizi autonomi su specifiche tematiche gestionali in ambito economico-aziendale. Tali capacità si acquisiscono attraverso l'impiego di tecniche di analisi dei dati a realtà operative diverse nell'ambito di esercitazioni, attività laboratoriali, lavori di gruppo previsti nei singoli moduli del corso di studio. La valutazione della capacità dello studente di esprimere giudizi in modo autonomo è condotta tramite la stesura di elaborati personali, sia nell'ambito dei singoli moduli che nella prova finale. Abilità comunicative I laureati magistrali sanno comunicare le proprie conoscenze sia in ambito universitario mediante un lavoro originale di ricerca e sia in ambito lavorativo sapendo mettere a frutto le conoscenze acquisite e comunicarle conseguentemente ai loro interlocutori in ambito aziendale. In particolare, l'ambito specifico cui è rivolto il percorso, facilita la possibilità di interazione e la comunicazione attraverso la necessità di pervenire a giudizi autonomi forniti a problemi di carattere generale e specifico. L'utilizzo di lavori di gruppo e lo sviluppo di business games permettono allo studente di affinare le abilità comunicative. La valutazione complessiva delle abilità raggiunte è prevista nella prova finale. Capacità di apprendimento I laureati magistrali vedranno sollecitate

e stimolate le loro capacità di apprendimento attraverso un percorso formativo che porta a saper gestire autonomamente il proprio processo cognitivo in maniera tale da potere affrontare la formazione superiore costituita sia da specifici Master su tematiche inerenti sicurezza, ambiente e qualità e sia dottorati di ricerca, elettivamente nel campo delle Scienze Merceologiche. Tali capacità sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali, con attività di laboratorio, svolte singolarmente e in gruppo.

Art. 5 Ambiti occupazionali previsti - Assunzione di ruoli di responsabilità, in temi specifici legati alla qualità ed alla gestione ambientale, nella direzione e nella gestione di imprese industriali, commerciali, di servizi e degli intermediari finanziari; - Svolgimento della professione di dottore commercialista (previo tirocinio ed esame di Stato) e di consulente d'azienda; - Imprenditore nei settori industriale, commerciale, e dei servizi; - Responsabile di uffici studi e ricerche di imprese ed istituzioni pubbliche e private, nazionali o internazionali.

Art. 6 Calendario e articolazione delle attività didattiche Le attività didattiche sono articolate in due semestri la cui durata è stabilita nel Calendario didattico. L'erogazione dei moduli si svolge nell'arco di 12/13 settimane per ogni semestre e impegna un numero diverso di settimane in funzione del numero di crediti assegnati al modulo. Le lezioni sono articolate in moduli da 6 crediti (48 ore), 9 crediti (72 ore). La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti.

Art. 7 Attività ad autonoma scelta dello studente Come espressamente previsto dall'art. 10 c. 5a del DM 270/04, le attività formative a scelta dello studente possono essere rappresentate da corsi di insegnamento, purché coerenti con il percorso formativo dello studente. A tal riguardo il Corso di studio in Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità prevede che i crediti previsti per le attività a scelta (9 CFU complessivi) debbano essere ottenuti mediante moduli didattici erogati dai Corsi di laurea magistrale della Facoltà di Economia, nei limiti previsti dal Manifesto degli Studi della Sapienza Università di Roma, e dalla delibera del C.d.F. del 28 marzo 2012. Il Consiglio di Corso di studio magistrale può, in casi straordinari, consentire, con deliberazione motivata, che lo studente scelga moduli didattici di corsi di laurea della medesima Facoltà di Economia che risultino determinanti ai fini del completamento del percorso didattico e dell'elaborazione della tesi.

Art. 8 Modalità di frequenza e studenti part time La frequenza ai corsi, pur non essendo formalmente obbligatoria, è fortemente consigliata, in quanto elemento formativo fondamentale ai fini dell'acquisizione delle competenze previste negli obiettivi didattici. Anche dal punto di vista della normativa, la frequenza in aula costituisce una parte dell'impegno previsto per l'ottenimento dei crediti formativi. I docenti sono tenuti ad adottare tutte le iniziative in grado di favorire e incentivare la frequenza, prevedendo le più idonee modalità di completamento della formazione per coloro che, per cause di forza maggiore, non riescano a frequentare con continuità i corsi offerti. Al fine di agevolare al massimo la possibilità di frequenza, la Facoltà farà in modo, nei limiti del possibile, di assicurare, per i corsi sdoppiati, lo svolgimento di un modulo nell'orario pomeridiano-serale. In osservanza a quanto previsto all'apposito articolo del Manifesto degli studi di Ateneo, è data la possibilità di iscriversi in modalità part-time. Per part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti variabile fra 20 e 40 invece dei 60 crediti/anno previsti normalmente. La richiesta di opzione di tempo parziale può essere effettuata una sola volta. Lo studente che ottenga l'autorizzazione al regime di tempo parziale ha diritto alla riduzione delle tasse universitarie, applicata sulla seconda rata, nella misura indicata dal Manifesto degli Studi di Ateneo.

Art. 9 Modalità di verifica dell'apprendimento Si rimanda a quanto pubblicato nella "Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti" http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/carta_diritti_0.pdf

Art. 10 Ulteriori esami di profitto (ex Art. 6 del R.D. n. 1269/38) Si rimanda all'apposito articolo del Manifesto generale degli studi di Ateneo. <http://www.uniroma1.it/mgds>

Art. 11 Prova finale Per il conseguimento della Laurea Magistrale lo studente deve superare una prova finale. Caratteristiche dell'elaborato Alla prova finale, il Corso di studio in Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità, riserva 18 cfu. Lo studente concorda l'argomento della tesi con il relatore, che ne segue l'elaborazione, in una disciplina prevista nel proprio percorso formativo magistrale (di norma tra le attività caratterizzanti e le attività affini o integrative). La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di uno o più docenti, anche tramite una ricerca empirica, volta all'approfondimento di problematiche affrontate nel percorso formativo. L'impegno richiesto allo studente deve essere strettamente commisurato al numero di crediti conseguibili. Le Commissioni sono chiamate a valutare in primis la qualità del lavoro (oltre che la qualità della discussione). A tal fine, si ritiene necessario che la figura del correlatore sia prevista obbligatoriamente laddove, proprio per la qualità del lavoro, il relatore intenda proporre l'incremento massimo previsto dalla normativa di Facoltà. Il correlatore sarà scelto dal Presidente del CCLM ed il suo nominativo dovrà essere indicato prima della firma della Commissione di laurea da parte del Preside, affinché possa essere pubblicizzato.

Art. 12 Periodi di studio all'estero Secondo quanto previsto dalla normativa e dai regolamenti attualmente vigenti, lo studente potrà altresì acquisire presso un'Università straniera fino a un massimo di 60 (sessanta) crediti relativi ad attività formative che possono essere ricondotte al Regolamento del corso di studio, purché il progetto rientri in una convenzione o un programma di cooperazione universitaria. I Requisiti specifici vengono indicati nel "Bando unico di selezione degli studenti in mobilità per fini di studio nell'ambito del Programma LLP/Erasmus".

Art. 13 Trasferimento da altri

corsi di studio Il Consiglio di Corso di studi determina i criteri per il riconoscimento dei crediti in caso di trasferimento da altro corso di studio. In particolare saranno riconosciuti i cfu corrispondenti agli esami di SSD corrispondenti o equivalenti, previa valutazione della congruità con il piano di studi del Corso di Studio. Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra Corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di CFU relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Assicurazione qualità

Consultazioni iniziali con le parti interessate

La Facoltà ha costantemente svolto una serie di incontri allo scopo di focalizzare gli interventi e formalizzare un percorso analitico volto al miglioramento dell'offerta formativa. Con riferimento particolare al corso di laurea magistrale in Tecnologia, certificazione e qualità, la Facoltà si è sempre confrontata con l'Unione Industriali, la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, numerose imprese innovative operanti sullo scenario italiano e internazionale (Citroen Italia, ENEL, ENI, Ericsson, Ikea, Nissan Italia, Reconta Ernst & Young, Unilever, ecc.), nonché con le principali Organizzazioni Sindacali. Tutte le parti interessate hanno sempre espresso apprezzamento e condivisione di tutte le proposte avanzate. A livello di Ateneo, nell'incontro finale della consultazione del 24 gennaio 2008, sulla base delle motivazioni presentate e tenuto conto della consultazione e delle valutazioni effettuate precedentemente dalle facoltà proponenti, considerando favorevolmente la razionalizzazione dell'offerta complessiva con riduzione del numero dei corsi, in particolare dei corsi di laurea, preso atto che nessun rilievo è pervenuto nella consultazione telematica che ha preceduto l'incontro e parimenti nessun rilievo è stato formulato durante l'incontro, viene espresso parere favorevole all'istituzione dei singoli corsi, in applicazione del D.M. 270/2004 e successivi decreti'.

Consultazioni successive con le parti interessate

I cicli di seminari semestrali organizzati dal Corso di Laurea Magistrale in Management delle Tecnologie, dell'Innovazione e della Sostenibilità hanno lo scopo non solo di fornire agli studenti elementi di conoscenza specifica sugli aspetti operativi delle varie realtà imprenditoriali, ma costituiscono anche un importante momento di aggiornamento sui principali trend del mondo del lavoro e sulla domanda di formazione specifica. Tali iniziative consentono l'acquisizione di utili informazioni sul mondo della produzione, dei servizi e delle professioni e costituiscono occasione proficua di confronto diretto al fine di poter rimodulare l'offerta formativa del corso rispetto alle specifiche esigenze di profili professionali, avallate, poi, dalle risultanze degli studi di settore di livello regionale, nazionale e internazionale. Hanno partecipato a questo processo sia imprese operanti sul territorio regionale/nazionale (ad esempio, Lacchi Spa e Comieco;) sia le importanti multinazionali (ad esempio, Kpmg, Ibm, Kostelia Group). Nell'anno accademico 2014/2015 a supporto l'offerta formativa sono state invitate le seguenti aziende: Lega COOP, Peroni, Comieco, Bic Lazio, BNP Paribas; Business Association Italy America. Inoltre, è stato siglato nel 2015 un Accordo tra il dipartimento di Management e l'Associazione Italiana degli Acquisti e del Supply Management (ADACI) che ha permesso agli studenti di acquisire una qualifica altamente professionalizzante (Buyer Junior), ad arricchimento della preparazione professionale del laureato. Sono state realizzate le consultazioni con le organizzazioni parti interessate rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni per rispondere alle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi circa una migliore definizione della domanda di formazione. Le consultazioni sono state promosse ed effettuate dalla Facoltà in collaborazione con il CdS, attraverso un questionario reso disponibile e condiviso sulla piattaforma online della Facoltà di Economia, e hanno avuto lo scopo di verificare la rispondenza tra i profili culturali-professionali formati e la domanda di figure professionali proveniente da soggetti economici interessati a domandare competenze nelle aree di apprendimento tipiche del CdS. Sono state consultate le seguenti organizzazioni: IBM (manager), TIM SPA (collaboratore in ambito HR), Colorificio San Marco (Group Purchasing Director), SNAITECH (Business Operation Director), Bloom srl (CEO), KPMG Advisory Spa (Partner Responsabile Public Sector), Centrale del Latte di Roma (Amministratore Delegato), Oracle Italia (Responsabile Cloud Systems), METRO Italia Cash and Carry Spa (HR Manager), Accademia Italiana del Sei Sigma (Presidente), ADACI (Presidente Centro Sud). E' importante sottolineare come tutti i soggetti consultati abbiano esibito, in relazione alle attività che svolgono nelle istituzioni in cui operano, un'attinenza molto elevata con il carattere culturale e professionale e gli obiettivi formativi del CdS. In particolare, in relazione alle figure professionali che il corso di studio si propone di formare, le aziende hanno valutato positivamente figure quali: il Manager dell'innovazione e della gestione di programmi di ricerca e di tematiche ambientali e della sostenibilità, l'Esperto in gestione della qualità integrata e il Supply Chain Manager, con il suggerimento di introdurre nuovi moduli come ad es. Open Innovation, Design Thinking, Intelligenza Artificiale e studio dei Business Models abilitati dalle piattaforme digitali. Una tra le aziende intervistate in particolare ha suggerito sviluppo di competenze in ambito Digital, Big data e Data Sciences. Le aziende intervistate hanno comunque mostrato apprezzamento per come l'obiettivo di formare determinate figure professionali venga perseguito mediante l'offerta formativa, ritenendo che la denominazione del corso di studio sia in linea con le finalità dello stesso. A tal proposito sulla base di quanto precedentemente riportato gli esiti hanno positivamente influito sulla rimodulazione del percorso

formativo in termini di definizione degli obiettivi formativi, dei contenuti e della riorganizzazione delle attività formative, favorendo l'introduzione di nuovi moduli didattici maggiormente in linea con le finalità didattiche del progetto formativo del nuovo CdS. Inoltre sono state stipulate convenzioni con le associazioni professionali ADACI e AISS che consentono il conseguimento di un titolo professionale in concomitanza con l'ultimo anno formativo e con il conseguimento del titolo di studio, creando in tal modo un'importante opportunità di inserimento nel mondo del lavoro tramite certificazioni professionali. La rimodulazione con le modifiche al percorso formativo sopradette, con il passaggio e la trasformazione del precedente CdS Tecnologie e Gestione dell'Innovazione nel nuovo Management delle Tecnologie, dell'Innovazione e della Sostenibilità, ha comportato un rinnovato e manifestato interesse da parte delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, soprattutto nei confronti delle tematiche riguardanti l'innovazione e la sostenibilità. Tutto ciò si è concretizzato nel coinvolgimento di imprese provenienti dai più diversi settori, che ha favorito consultazioni sul miglioramento del CdS e l'organizzazione di seminari come già detto utili per consolidare e approfondire il rapporto tra mondo delle imprese e università. Al momento sono state coinvolte aziende del settore energetico (Eni e Maire Technimont), utilities (Enel e Acea), aziende agroalimentari (Fileni e Azienda Biologica vinicola Trebotti), l'Assobioplastiche (Associazione Italiana delle Bioplastiche e dei Materiali Biodegradabili e Compostabili), aziende informatiche (IBM), ma il numero è in continua evoluzione. L'intenzione è quella di aumentare il numero di convenzioni con le imprese al fine di creare maggiori opportunità tramite stage di inserimento e placement nel mondo del lavoro.

Organizzazione e responsabilità della AQ del Cds

Il Sistema di Assicurazione Qualità (AQ) di Sapienza è descritto diffusamente nelle Pagine Web del Team Qualità consultabili all'indirizzo <https://www.uniroma1.it/pagina/team-qualita>. Nelle Pagine Web vengono descritti il percorso decennale sviluppato dall'Ateneo per la costruzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, il modello organizzativo adottato, gli attori dell'AQ (Team Qualità, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Commissioni Qualità dei Corsi di Studio), i Gruppi di Lavoro attivi, le principali attività sviluppate, la documentazione predisposta per la gestione dei processi e delle attività di Assicurazione della Qualità nella Didattica, nella Ricerca e nella Terza Missione. Le Pagine Web rappresentano inoltre la piattaforma di comunicazione e di messa a disposizione dei dati di riferimento per le attività di Riesame, di stesura delle relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e dei Comitati di Monitoraggio e per la compilazione delle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca. Ciascun Corso di Studio e ciascun Dipartimento ha poi facoltà di declinare il Modello di Assicurazione Qualità Sapienza definito nelle Pagine Web del Team Qualità nell'Assicurazione Qualità del CdS/Dipartimento mutuandolo ed adattandolo alle proprie specificità organizzative pur nel rispetto dei modelli e delle procedure definite dall'Anvur e dal Team Qualità. Le Pagine Web di CdS/Dipartimento rappresentano, unitamente alle Schede SUA-Didattica e SUA-Ricerca, gli strumenti di comunicazione delle modalità di attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità a livello di CdS/Dipartimento.